COMUNE DI MONTALTO UFFUGO

UNIONE EUROPEA

Mediterraneo da scoprire

a cura della Divisione Politiche Comunitarie

18 Luglio 2012 - n. 13/2012

Informativa su bandi e finanziamenti europei e nazionali

- BANDI -

Bandi Comunitari

1. **ENERGIA E TRASPORTI - MARCO POLO II - AZIONI DI TRASFERIMENTO FRA MODI, AZIONE AUTOSTRADE DEL MARE, AZIONE DI RIDUZIONE DEL TRAFFICO, AZIONI CATALIZZATRICI E AZIONI COMUNI DI APPRENDIMENTO.**

2. **SALUTE E TUTELA DEL CONSUMATORE - POLITICA DEI CONSUMATORI (2007- 2013) - ASSEGNAZIONE DI UN CONTRIBUTO FINANZIARIO ALLA RETE DEI CENTRI EUROPEI DEI CONSUMATORI EAHC/2012/CP/ECCNET.**

3. **IMPRESE - "PROGRAMMA QUADRO PER LA COMPETITIVITA' E L'INNOVAZIONE - CIP (2007-2013)" - ECONOMIC IMPACT OF SOCIAL ENTERPRISES - 46/G/ENT/CIP/12/F/S01C24.**

4. **AMBIENTE - PROGRAMMA PILOTA ETV - SISTEMA DI VERIFICA DELLE TECNOLOGIE AMBIENTALI ENT/CIP/11/D/N03S00 - ENT/CIP/12/D/N03S00.**

5. **GIUSTIZIA E AFFARI INTERNI - PROGRAMMA SICUREZZA E TUTELA DELLE LIBERTA - PREVENZIONE E LOTTA CONTRO LA CRIMINALITA' (2007-2013) - TRATTA DEGLI ESSERI UMANI – AZIONI 2012.**

Bandi Nazionali

6. **MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA - REGOLE E MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI PER PROGETTI INTESI A FAVORIRE LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA SCIENTIFICA.**

Bandi Regionali

7. **AVVISO PUBBLICO INCENTIVI SOTTO FORMA DI CONCESSIONE DI UN CREDITO DI IMPOSTA PER LA CREAZIONE DI NUOVO LAVORO STABILE ATTRAVERSO L'ASSUNZIONE DI LAVORATORI SVANTAGGIATI IN CALABRIA.**

COMUNE DI MONTALTO UFFUGO

UNIONE EUROPEA

Bandi Comunitari

1. **ENERGIA E TRASPORTI - MARCO POLO II - AZIONI DI TRASFERIMENTO FRA MODI, AZIONE AUTOSTRADE DEL MARE, AZIONE DI RIDUZIONE DEL TRAFFICO, AZIONI CATALIZZATRICI E AZIONI COMUNI DI APPRENDIMENTO.**

Finalità:
L'obiettivo del seguente invito è quello di agevolare la creazione di una rete di trasporti efficace e sostenibile che possa dare un valore aggiunto all'UE, senza implicazioni negative per la coesione economica, sociale o territoriale.

Attività:
Esso è aperto a tutte le cinque categorie di azioni previste dal programma, in particolare:
- Azioni di trasferimento modale, per trasferire il trasporto merci dalla strada al trasporto marittimo a corto raggio, al trasporto ferroviario, alle vie navigabili interne o a una combinazione di diverse modalità di trasporto;
- Azioni di catalizzazione altamente innovative, per superare le barriere strutturali esistenti nel mercato del trasporto merci nell'Unione europea, come la scarsa velocità dei treni merci o i problemi di interoperabilità tecnica fra i modi di trasporto;
- Azioni per le autostrade del mare, per trasferire il trasporto merci dalla strada al trasporto marittimo a corto raggio o a una combinazione di quest'ultimo con altri modi di trasporto, con l'obiettivo di offrire un servizio di trasporto marittimo intermodale di grande volume e a frequenza elevata;
- Azioni per la riduzione del traffico, per integrare il trasporto nella logistica di produzione, con l'obiettivo di ridurre la domanda di trasporto di merci su strada;
- Azioni comuni di apprendimento, per favorire la cooperazione e ottimizzare i metodi operativi e le procedure fra i soggetti che partecipano alla catena del trasporto merci.

Le priorità perseguite sono:
- Progetti di navigazione per vie navigabili interne (trasporto fluviale);
- Progetti di trasporto marittimo a corto raggio che comprendano tecnologie innovative o pratiche operative che riducono in modo significativo le emissioni inquinanti del trasporto marittimo;
- Progetti di trasporto di singoli vagoni.

Beneficiari:
Possono inoltrare richiesta le imprese commerciali,pubbliche o private,stabilite nei seguenti Paesi:
- 27 Stati Membri dell'Unione Europea;
- Paesi candidati - tale partecipazione é disciplinata dalle condizioni previste dagli accordi di associazione con tali paesi e in base alle regole stabilite dalla decisione del Consiglio di associazione per ciascun paese interessato;
- Paesi EFTA/SEE e Paesi Terzi Confinanti, sulla base di stanziamenti supplementari e secondo procedure da concordare con tali paesi.

Le persone fisiche non sono ammissibili.I partner dello stesso devono dimostrare lo status di impresa commerciale (ad es fornendo un numero di partita IVA).

Importo disponibile:
La cifra massima disponibile è pari a 64.600.000 Euro.

Scadenza:
Il termine ultimo per la presentazione delle domande è il 21 Settembre 2012.

Link di riferimento:
http://ec.europa.eu/transport/marcopolo/getting-funds/call-for-proposals/2012/index_en.htm

2. SALUTE E TUTELA DEL CONSUMATORE - POLITICA DEI CONSUMATORI (2007- 2013) - ASSEGNAZIONE DI UN CONTRIBUTO FINANZIARIO ALLA RETE DEI CENTRI EUROPEI DEI CONSUMATORI EAHC/2012/CP/ECCNET.

Descrizione:

L'Agenzia esecutiva per la salute e i consumatori invita gli Stati membri e i Paesi EFTA/SEE a presentare proposte per l'assegnazione di un contributo finanziario UE alla rete dei centri europei dei consumatori ai sensi dell'articolo 4 e dell'Azione 10.2 della decisione 1926/2006/CE che istituisce il Programma in materia di politica dei consumatori.

Obiettivi:

Il presente invito a presentare proposte riguarda l'assegnazione del contributo finanziario alla Rete europea di centri di consumo di cui all'articolo 4 e l'azione 10,2 della decisione 1926/2006/CE, che comprende "Azioni di informazione, consulenza e mezzi di ricorso, ivi incluso: "*contributi finanziari ad azioni congiunte condotte con enti pubblici o senza scopo di lucro facenti parte di reti comunitarie che forniscono informazioni ed assistenza ai consumatori per aiutarli ad esercitare i loro diritti e ad ottenere accesso a mezzi appropriati di risoluzione delle controversie - la rete dei centri europei dei consumatori*" L'invito a presentare proposte prende le mosse anche dal **programma di lavoro 2012** che prevede che le attività da finanziare ai centri europei dei consumatori per il 2013 riguardino, non solo azioni di informazione, ma anche questioni transfrontaliere, attività di promozione, assistenza vera e propria dei consumatori in caso di reclami, assistenza nelle dispute e metodi alternativi di risoluzione dei problemi, nonché networking e feedback alla Commissione.

Beneficiari:

Il contributo finanziario può essere assegnato ad un organismo pubblico o ad un organismo senza scopo di lucro designato mediante una procedura trasparente dallo Stato membro o dall'autorità competente interessato e accettato dalla Commissione.

E' aperto alla partecipazione dei Paesi EFTA/SEE in conformità alle condizioni stabilite dall'accordo SEE e ai Paesi terzi, conformemente alle condizioni definite nei diversi accordi bilaterali o multilaterali con detti Paesi che fissano i principi generali della loro partecipazione ai programmi comunitari.
Ai sensi del punto 4.2.2 (a) del programma di lavoro annuale della Commissione, l'ECC-Net (European consumer centre) é attiva nei 27 Stati membri, nonché in Norvegia e in Islanda.

Importo disponibile:

5 milioni di euro

Modalità di partecipazione:

Il contributo dell'UE coprirà fino al 50% del totale delle spese ammissibili.

La data di inizio dei progetti sarà il 1° gennaio 2013 e la sovvenzione sarà assegnata per un anno.

Il termine per l'invio delle candidature per posta raccomandata, corriere o consegna a mano (gli indirizzi sono consultabili al punto 5.1 della call) è il **7 Settembre 2011 h 16,00, ora locale di Lussemburgo.**
La domanda deve essere presentata all'Agenzia esecutiva per la salute e i consumatori in versione cartacea in triplice copia (una originale e due copie), insieme ad un CD-ROM contenente la versione elettronica della domanda, indicando chiaramente sulla busta i riferimenti della call.

Scadenza:

La data di scadenza per la presentazione delle proposte è fissata al **7 Settembre 2012 -** *h.16.00 (ora locale di Lussemburgo)***.**

Link di riferimento:

http://ec.europa.eu/eahc/consumers/consumers_calls.html#ECC_Net

COMUNE DI MONTALTO UFFUGO

UNIONE EUROPEA

3. IMPRESE - "PROGRAMMA QUADRO PER LA COMPETITIVITA' E L'INNOVAZIONE - CIP (2007-2013)" - ECONOMIC IMPACT OF SOCIAL ENTERPRISES - 46/G/ENT/CIP/12/F/S01C24.

Finalità:

Obiettivo del seguente invito è quello di contribuire alla realizzazione di statistiche attendibili sulle imprese sociali a livello nazionale ed europeo e individuare i Paesi interessati nella raccolta di tali informazioni.Si vogliono inoltre fornire ai responsabili politici e alle parti interessate informazioni e indicatori comparabili e attendibili sul ruolo delle imprese sociali nelle economie nazionali per offrire informazioni utili e pratiche ai fini del processo decisionale. Pertanto, la Commissione intende incoraggiare gli uffici statistici nazionali dei Paesi partecipanti nell'ambito del programma Competitività e Innovazione (CIP).

Attività:

Sono finanziate in particolare le azioni svolte dagli uffici statistici nazionali,regionali, o da altre organizzazioni che abbiano a che fare con la promozione di imprese sociali e dedicate a:

- Sviluppo di strumenti elettronici per la raccolta di dati e formazione per lavorare con questi strumenti specifici;
- Indagini statistiche;
- Aggiornamento, miglioramento e adeguamento dei metodi già esistenti;
- Analisi e diffusione dei dati;
- Workshop e conferenze;
- Creazione di basi di dati;
- Mappatura statistica delle imprese sociali da parte delle regioni.

Beneficiari:

Possono inoltrare richiesta:

- Uffici statistici nazionali/regionali;
- Qualsiasi organizzazione pubblica o privata la cui attività comprende la promozione delle imprese sociali.

Tali organizzazioni o enti possono includere:

- Amministrazioni pubbliche o semi-pubbliche a tutti i livelli e autorità o servizi nazionali, regionali e locali;
- Istituzioni educative, come università, centri di ricerca, etc;
- ONG o associazioni e fondazioni attive in campi affini;
- Altri enti beneficiari sono descritti al punto 5 del testo dell'invito.

Importo disponibile:

La cifra massima disponibile è pari a 250.000 Euro.

Modalità di partecipazione:

Il contributo finanziario della Commissione non può superare il 95% del costo totale ammissibile dell'azione. I candidati possono agire singolarmente o in consorzio con organizzazioni partner. La data prevista di avvio dell'azione é Novembre 2012, con una durata massima del progetto è di 14 mesi.

Scadenza:

Le domande devono essere inoltrate entro e non oltre il 7 Settembre 2012 - h. 17.00 ora di Bruxelles

Link di riferimento:

http://ec.europa.eu/enterprise/newsroom/cf/itemdetail.cfm?item_id=6013&lang=en&title=46%2FG%2FENT%2FCIP%2F12%2FF%2FS01C24%2D%2D%2DEconomic%2Dimpact%2Dof%2Dsocial%2Denterprises

4. AMBIENTE - PROGRAMMA PILOTA ETV - SISTEMA DI VERIFICA DELLE TECNOLOGIE AMBIENTALI ENT/CIP/11/D/N03S00 - ENT/CIP/12/D/N03S00.

Finalità:

L'ETV ha la finalità di aiutare le imprese che operano nel settore delle tecnologie ecologiche innovative. Esso è stato realizzato in cooperazione con 7 Stati membri e molti soggetti attivi nel settore dello sviluppo e della valutazione delle tecnologie, ed è una delle iniziative annunciate nel piano d'azione per l'eco-innovazione (EcoAP). Si intende dunque promuovere il lancio del programma pilota e si rivolge alle organizzazioni interessate a diventare degli organismi di verifica ETV (verification bodies) impegnati nella procedura di accreditamento richiesto per tale scopo.

Le aree tecnologiche che devono essere coperte dal programma ETV sono:

- Rifiuti,materiali e risorse (separazione e classificazione dei rifiuti solidi, riciclo dei materiali, prodotti e composti chimici, prodotti da biomasse);
- Monitoraggio e trattamento delle acque (monitoraggio della qualità dell'acqua, trattamento delle acque potabili e acque di scarto);
- Tecnologie energetiche (fonti rinnovabili d'energia, energia ottenibile da rifiuti, tecnologie di efficienza energetica).

Compito degli organismi di verifica è quello di (di seguito ne sono citati alcuni):

- Accesso facilitato alle procedure di verifica ETV per le PMI attraverso servizi adeguati e/o con la creazione di specifiche attività di supporto (help desks, supporto per la stesura di test plans o compilazione di test reports...);
- Creare delle procedure ETV, in linea con il "General Verification Protocol" che include la partecipazione a gruppi tecnici tematici e attinenza alle linee guida pubblicate da questi gruppi;
- Ulteriori attività volte a informare potenziali proponenti e altri soggetti coinvolti come utilizzatori di tecnologie e investitori sui potenziali benefici e risultati di verifiche condotte da ETV;
- Finalizzare e mantenere le procedure interne, specialmente procedure e controlli nell'ambito del "Quality Management", necessari per l'efficace e attendibile realizzazione dell'ETV;

Beneficiari:

Possono inoltrare richiesta le organizzazioni legalmente stabilite negli Stati membri Ue o in altri Paesi partecipanti alle azioni innovative sotto l'EIP, sulla base dell'Art. 4 della decisione che istituisce il programma CIP.

Importo disponibile:

La cifra massima disponibile è pari a 2.000.000 Euro.

Modalità di partecipazione:

Il finanziamento ha forma di rimborso dei costi sostenuti per la realizzazione delle attività ETV, fino ad un massimo dell'80% dei costi ammissibili. La Commissione di riserva il diritto di concedere finanziamenti in misura minore rispetto all'ammontare disponibile, in relazione alla disponibilità reale di budget. Può essere indetto un nuovo inizio a presentare proposte per l'anno 2013 o 2014. Le stesse devono essere inoltrate in una delle lingue ufficiali dell'Ue. E' fortemente incoraggiata la presentazione in lingua inglese al fine di facilitare il processo valutativo. Ogni richiedente può sottoporre più di un progetto.

Gli avvisi di avvenuta ricezione sono spediti dalla Commissione dal 21 Settembre 2012.

Scadenza:

Il termine ultimo per la presentazione delle domande è il 7 Settembre 2012 - entro e non oltre le ore 17.00 di Bruxelles.

Link di riferimento:

http://ec.europa.eu/environment/funding/etv_12.htm

5. GIUSTIZIA E AFFARI INTERNI - PROGRAMMA SICUREZZA E TUTELA DELLE LIBERTA - PREVENZIONE E LOTTA CONTRO LA CRIMINALITA' (2007-2013) - TRATTA DEGLI ESSERI UMANI – AZIONI 2012.

Descrizione:

Il presente invito mirato 2012 "Tratta degli esseri umani" rientra nell'ambito del Programma specifico 'Prevenzione e lotta contro la criminalità'

Obiettivi:

Intensificare gli sforzi dell'UE nella soppressione della tratta di esseri umani e contribuire a migliorare le azioni di natura non legislativa in questo ambito.

Attività:

Supporto a progetti che rispettino le seguenti priorità:

1. creazione di partnership tra un'ampia gamma di attori, incluso gli enti pubblici e privati, e in collaborazione con attori non governativi, come le organizzazioni per i diritti umani e gli operatori che forniscono servizi alle vittime della tratta;
2. riduzione della domanda e dell'offerta di prodotti e servizi forniti dalle vittime della tratta, comprese misure volte a ridurre la domanda inerente allo sfruttamento sessuale, ad attuare la responsabilità sociale delle imprese e a sensibilizzare i datori di lavoro, in particolare in settori ad alto rischio quali l'agricoltura, l'edilizia, il turismo, il lavoro domestico, il tessile, la sanità e l'industria della pesca;
3. protezione, assistenza e supporto alle vittime della tratta, anche ad opera della società civile, e in particolare misure per proteggere i bambini;
4. indagini sui trafficanti e esercizio dell'azione giudiziaria nei loro confronti, compresa una maggiore cooperazione operativa tra gli organismi incaricati dell'applicazione della legge;
5. ricerca sulle nuove forme di tratta, comprese quelle a scopo di accattonaggio, di attività criminali, di matrimoni forzati e traffico di organi. Sviluppo di strumenti per prevenire e affrontare questi fenomeni, incluso una maggiore conoscenza sull'uso di Internet e dei social network in relazione al traffico di esseri umani;
6. formazione degli operatori che lavorano nel campo della tratta degli esseri umani finalizzata a migliorare l'individuazione e la sensibilizzazione di questo fenomeno.

Progetti finanziabili:

a) **progetti transnazionali** che coinvolgono almeno due partner di diversi Stati UE o di uno Stato UE e un Paese candidato. In questi progetti almeno un partner co-beneficiario deve comunque essere di uno Stato UE.

b) **progetti nazionali**, realizzati nei singoli Stati UE, che:

- preparano progetti transnazionali e/o azioni dell'Unione, o
- integrano progetti transnazionali e/o azioni dell'Unione, o
- contribuiscono allo sviluppo di metodi e/o tecnologie innovativi potenzialmente trasferibili ad azioni a livello dell'Unione, o sviluppano tali metodi/tecnologie con l'obiettivo di trasferirli ad altri Stati UE.

Beneficiari:

Possono presentare progetti enti e organizzazioni, aventi personalità giuridica, stabiliti in uno degli Stati UE. Persone giuridiche di Paesi terzi, organizzazioni internazionali e Agenzie comunitarie possono partecipare ai progetti transnazionali solo in qualità di partner associati, ossia senza sostegno finanziario da parte dell'UE.
Enti e organizzazioni a scopo di lucro possono presentare progetti solo congiuntamente a organismi senza scopo di lucro o statali/enti pubblici: se un progetto è presentato da un organismo a scopo di lucro, la partnership deve coinvolgere almeno un organismo senza scopo di lucro o statale/ente pubblico come partner co-beneficiario (se il progetto è transnazionale, il co-beneficiario deve essere di uno Stato UE diverso).

Importo disponibile:

€ 6.000.000

Modalità di partecipazione:
Il contributo comunitario può coprire fino al 90% dei costi totali ammissibili del progetto. Progetti che richiedono un cofinanziamento inferiore a € 100.000 non verranno presi in considerazione.
I progetti devono avere una durata massima di 2 (due) anni.
Le proposte devono essere presentate utilizzando l'apposito sistema per la presentazione elettronica PRIAMOS.
Scadenza:
28/08/2012 - *h. 14.00*
Link di riferimento:
http://ec.europa.eu/home-affairs/funding/isec/funding_isec_en.htm

Bandi Nazionali

6. MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA - REGOLE E MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI PER PROGETTI INTESI A FAVORIRE LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA SCIENTIFICA.

Finalità:
Il seguente bando, pubblicato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, mira a sostenere la diffusione della Cultura scientifica, in attuazione della legge n.6 del 10 Gennaio 2000, con uno stanziamento complessivo di 14 milioni e 931mila Euro.
Beneficiari:
Possono inoltrare richiesta,per la concessione dei contributi,i soggetti pubblici o privati, anche senza personalità giuridica.
Campo di intervento progetti:
Le domande debbono riguardare una o più delle seguenti finalità;
- Valorizzazione della ricognizione sistematica delle testimonianze storiche delle scienze e delle tecniche conservate nel Paese, nonché delle risorse bibliografiche e documentali per le ricerche di storia delle scienze e delle tecniche;
- Incentivazione, anche mediante la collaborazione con le università e altre istituzioni italiane e straniere, delle attività di formazione ed aggiornamento professionale richieste per la gestione dei musei, città-centri delle scienze e delle tecniche che ci si propone di potenziare o di istituire;
- Crescita della ricerca e della sperimentazione delle metodologie per un'efficace didattica della scienza e della storia della scienza, con particolare attenzione per l'impiego delle nuove tecnologie;
- Promozione e crescita dell'informazione e della divulgazione scientifica e storico-scientifica, sul piano nazionale e internazionale, anche mediante la realizzazione di iniziative espositive, convegni, realizzazioni editoriali e multimediali;
- Valorizzazione della cultura tecnico-scientifica nelle scuole di ogni ordine e grado, anche attraverso un migliore utilizzo dei laboratori scientifici e di strumenti multimediali, coinvolgendole con iniziative capaci di favorire la comunicazione con il mondo della ricerca e della produzione, così da far crescere una diffusa consapevolezza sull'importanza della scienza e della tecnologia per la vita quotidiana e per lo sviluppo sostenibile della società;
- Potenziamento e riorganizzazione delle istituzioni impegnate nella diffusione della cultura tecnicoscientifica e nella valorizzazione del patrimonio tecnico-scientifico di interesse storico, nonché favorire l'attivazione di nuove istituzioni e città-centri delle scienze e delle tecniche sull'intero territorio nazionale;

- Creazione di un organico sistema nazionale di musei e centri scientifici e storico-scientifici;
- Adozione delle misure necessarie per mettere i musei scientifici e gli orti botanici delle università in condizione di svolgere un'opera di divulgazione incisiva;
- Maggiore sostegno,anche attraverso intese con le amministrazioni locali e regionali, dei musei civici di storia naturale, degli orti botanici e dei musei scientifici di interesse locale e di strutture con analoghe finalità.

Agevolazioni:
Il MIUR, al fine di sostenere i progetti, mette a disposizione risorse pari a complessivi Euro 3.967.250.00, in coerenza con le indicazioni contenute rispettivamente nei Decreti Ministeriali n. 927 dell'8.11.2011 e 106 del 22.3.2012. I contributi sono attribuiti nella misura dell'80% dei costi giudicati congrui e ammissibili.

Scadenza:
La domande devono essere presentate entro e non oltre il 28 Ottobre 2012 - ore 17.00.

Link di riferimento:
http://attiministeriali.miur.it/anno-2009/maggio/dd-07052009-n-364.aspx

Bandi Regionali

7. AVVISO PUBBLICO INCENTIVI SOTTO FORMA DI CONCESSIONE DI UN CREDITO DI IMPOSTA PER LA CREAZIONE DI NUOVO LAVORO STABILE ATTRAVERSO L'ASSUNZIONE DI LAVORATORI SVANTAGGIATI IN CALABRIA.

Premessa:
Il presente Avviso Pubblico viene adottato dalla Regione Calabria in applicazione dell'art. 2 del Decreto-Legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 2011, n. 106, e tenuto conto delle ulteriori modifiche apportate dal Decreto Legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35.
Il citato art. 2, del D.L. 70/2011, prevede l'istituzione di un credito d'imposta per nuovo lavoro stabile nel Mezzogiorno a favore dei datori di lavoro che nei ventiquattro mesi successivi alla data di entrata in vigore dello stesso Decreto-Legge aumentano il numero dei lavoratori a tempo indeterminato assumendo nelle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia e Sardegna, lavoratori definiti "svantaggiati" o "molto svantaggiati" dal Regolamento (CE) n. 800/2008.
Il presente Avviso Pubblico, inoltre, recepisce quanto disposto nell'ambito del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, del 24 maggio 2012, pubblicato in GU. n° 127 del 1 giugno 2012.

Definizione dell'Intervento:
Sulla base dei pertinenti riferimenti normativi in merito al credito di imposta in argomento, prima citati all'art. 1 , punto 1.2, la Regione Calabria promuove a valere sull'Asse II Occupabilità del POR Calabria FSE, un intervento finalizzato ad incentivare l'assunzione con contratti a tempo indeterminato di lavoratori "svantaggiati" o "molto svantaggiati".
L'agevolazione, erogata attraverso lo strumento del credito d'imposta come descritto al successivo art. 8, verrà concessa ai datori di lavoro di cui all'art. 3 del presente Avviso Pubblico che assumono, lavoratori definiti dalla Commissione svantaggiati o molto svantaggiati, nei limiti delle risorse disponibili di cui al successivo art. 12.

Soggetti beneficiari dell'Intervento:
In riferimento al ***presente Avviso Pubblico***, nell'ambito della Regione Calabria, i soggetti beneficiari dell'intervento sono tutti i soggetti (datori di lavoro) che, nel periodo compreso tra il ***14 maggio 2011 (data di entrata in vigore del decreto legge n. 70/2001) e il 1° di giugno 2012 (data di pubblicazione del Decreto***

interministeriale del 24 maggio 2012), abbiamo assunto a tempo indeterminato i lavoratori svantaggiati di cui al art. 2, punti 18 e 19 del Reg. 800/20083.
Sono esclusi dall'applicazione della disciplina del credito d'imposta i soggetti di cui all'articolo 74 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (Stato ed Enti Pubblici), di cui al Decreto del Presidente della Repubblica del 22 dicembre 1986, n. 917, nonché, le persone fisiche non esercenti attività d'impresa né arti e professioni.
Danno diritto al credito d'imposta le assunzioni a tempo indeterminato di lavoratori, definiti dalla Commissione europea "svantaggiati" o "molto svantaggiati", che costituiscono incremento del numero di lavoratori dipendenti a tempo indeterminato mediamente occupati nelle Regioni di cui all'articolo 1 nei dodici mesi precedenti alla data dell'assunzione.
Per numero di lavoratori dipendenti a tempo indeterminato, si intende il numero di unità di lavoro-annuo (ULA) ai sensi dell'art. 2 punto 13 del Regolamento (CE) n. 800 del 2008 della Commissione del 6 agosto 2008.
L'articolo 2, punti 18, 19, del Regolamento (CE) n. 800 del 2008 della Commissione del 6 agosto 2008 definisce:
1) ***lavoratori svantaggiati***, ossia rientranti in una delle seguenti categorie:
a) chi non ha un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi;
b) chi non possiede un diploma di scuola media superiore o professionale;
c) lavoratori che hanno superato i 50 anni di età;
d) adulti che vivono soli con una o più persone a carico;
e) lavoratori occupati in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25 % la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici dello Stato membro interessato se il lavoratore interessato appartiene al genere sottorappresentato;
f) membri di una minoranza nazionale all'interno di uno Stato membro che hanno necessità di consolidare le proprie esperienze in termini di conoscenze linguistiche, di formazione professionale o di lavoro, per migliorare le prospettive di accesso ad un'occupazione stabile;
2) ***lavoratore molto svantaggiato***: lavoratore senza lavoro da almeno 24 mesi.
La Regione Calabria si riserva di assegnare, alle medesime modalità e condizioni stabilite da questo Avviso Pubblico, eventuali risorse residue e/o ulteriori finanziamenti appositamente stanziati (come previsto dal successivo art. 14) per le assunzioni a tempo indeterminato di lavoratori svantaggiati o molto svantaggiati avvenute a partire dal 2 giugno 2012.
A tal fine, con apposito Avviso reso pubblico nei modi di legge sarà fissato il nuovo termine per la presentazione delle istanze.

Misura e limiti di fruizione del credito d'imposta:

Nel rispetto dei massimali di intensità di aiuto previsti dal Regolamento (CE) n. 800/2008, il credito d'imposta, è concesso, per ciascun lavoratore "svantaggiato" assunto nel periodo richiamato dal comma 1 dell'articolo 3 del presente Avviso Pubblico, nella misura del 50% dei costi salariali sostenuti nei dodici mesi successivi all'assunzione. Qualora l'aumento del numero dei lavoratori dipendenti a tempo indeterminato riguardi lavoratori "molto svantaggiati", il credito d'imposta è concesso nella misura del 50% dei costi salariali sostenuti nei ventiquattro mesi successivi all'assunzione.
I soggetti beneficiari potranno avanzare richiesta per un numero massimo di 10 ULA incrementali.
I costi salariali sono quelli individuati al punto 15 dell'articolo 2 del Regolamento (CE) n. 800/2008. Tali costi, pertanto, comprendono:
- la retribuzione lorda, prima delle imposte;
- i contributi obbligatori, quali gli oneri previdenziali;
- i contributi assistenziali per figli e familiari.

Il credito d'imposta spetta per ogni unità lavorativa risultante dalla differenza tra il numero dei lavoratori a tempo indeterminato rilevato in ciascun mese e il numero dei lavoratori a tempo indeterminato mediamente occupati nel periodo di riferimento di cui al comma 1 dell'articolo 3.
Per le assunzioni di lavoratori a tempo indeterminato con contratto di lavoro a tempo parziale, il credito d'imposta spetta in misura proporzionale alle ore prestate rispetto a quelle del contratto nazionale.

Condizioni per ottenere l'aiuto:

Ai sensi del presente Avviso Pubblico e conformemente alle disposizioni previste dall'art. 5, del Decreto interministeriale del 24 maggio 2012, possono presentare le istanze di fruizione dell'agevolazione fiscale, nel rispetto delle condizioni e modalità di cui ai successivi articoli, i datori di lavoro previsti all'art. 3 che presso la sede operativa, stabilimento o ufficio collocati nell'ambito della Regione Calabria abbiamo assunto a tempo indeterminato i lavoratori di cui allo stesso art. 3 nel periodo compreso tra il 14 maggio 2011 (data di entrata in vigore del decreto legge n. 70/2001) e il 1° di giu gno 2012 (data di pubblicazione del decreto interministeriale del 24 maggio 2012).

Scadenza:

Le domande di partecipazione potranno essere trasmesse, secondo le modalità previste dall'Avviso, dalle ore 8:30 del giorno venerdì 20 luglio 2012 fino alla data del 14 settembre 2012.

Link di riferimento:
http://www.regione.calabria.it/formazionelavoro/index.php?option=com_content&task=view&id=2266&Itemid=16

NOTIZIE DALL'EUROPA

13/07/2012 - Sicurezza stradale: norme più rigorose sui controlli tecnici dei veicoli per salvare vite

I controlli tecnici dei veicoli sono fondamentali per la sicurezza stradale. Ogni giorno sulle strade europee più di 5 persone perdono la vita in incidenti dovuti a difetti tecnici. Per tale motivo, la Commissione europea ha deciso oggi di adottare nuove regole per rendere il sistema dei controlli tecnici più rigoroso ed estenderne la portata.

I difetti tecnici sono una delle cause principali di incidenti. Ad essi sono infatti riconducibili il 6% degli incidenti automobilistici, che provocano 2 000 morti e un numero ancor superiore di feriti l'anno, e l'8% degli incidenti di motocicli.

Il problema principale è che sulle nostre strade sono in circolazione troppi veicoli con difetti tecnici. Studi recenti condotti nel Regno Unito e in Germania indicano che fino al 10% delle automobili presenta, indipendentemente dalla fase del ciclo di vita, un difetto che gli impedirebbe di superare i controlli tecnici. Inoltre, molte carenze tecniche, che comportano gravi ripercussioni sulla sicurezza, sono connesse a elementi per i quali le norme in vigore non prevedono controlli (quali l'ABS e il controllo elettronico della stabilità).

La normativa attuale dell'UE, che stabilisce norme minime per i controlli tecnici dei veicoli, risale al 1977 ed è stata oggetto soltanto di aggiornamenti minori. Tuttavia, da allora le autovetture, il comportamento degli automobilisti e la tecnologia hanno subito una profonda evoluzione.

11/07/2012 - Proteggere il denaro dei contribuenti: la Commissione propone di rafforzare il ricorso al diritto penale per colpire gli autori delle frodi

La distrazione dei fondi europei a fini illeciti pregiudica la realizzazione degli obiettivi dell'Unione di creare posti di lavoro, stimolare la crescita e migliorare le condizioni di vita. In una situazione di pressione sulle finanze pubbliche, ogni euro conta. Oggi pertanto la Commissione europea propone nuove norme per combattere, attraverso il diritto penale, la frode a danno del bilancio dell'Unione e salvaguardare così il denaro dei contribuenti. La direttiva crea un quadro più armonizzato per perseguire e sanzionare i reati a danno del bilancio dell'Unione, affinché i criminali non possano più sfruttare le differenze tra i vari ordinamenti giuridici nazionali. Essa introduce definizioni comuni di reati che ledono il bilancio dell'Unione, prevede sanzioni minime, tra cui la pena detentiva per i casi più gravi, e crea condizioni paritarie per quanto riguarda i termini entro cui effettuare le indagini e perseguire i reati (ossia i termini di prescrizione). Tutto ciò contribuirà a scoraggiare gli autori delle frodi, migliorare l'efficacia delle azioni giudiziarie a livello nazionale ed agevolare il recupero dei fondi.

10/07/2012 - Nuove norme a tutela degli investitori

Le nuove misure proposte garantiscono una migliore informazione e tutela di chi investe in prodotti finanziari.

Come la crisi finanziaria ha chiaramente dimostrato, l'UE deve rafforzare la normativa che disciplina la vendita di prodotti finanziari, per garantire che gli investitori ottengano informazioni più chiare e una migliore consulenza.

La normativa vigente non è riuscita a tener il passo con la crescente complessità dei prodotti offerti ai comuni investitori. Le nuove proposte della Commissione intendono indurre i venditori di prodotti finanziari a mettere al primo posto gli interessi dei loro clienti.

09/07/2012 - Un investimento da 8,1 miliardi di euro nella ricerca e nell'innovazione per creare crescita e lavoro

La Commissione europea ha annunciato oggi l'ultimo e il più grande gruppo di inviti a presentare proposte di ricerca nell'ambito del suo Settimo programma quadro (FP7). Complessivamente, 8,1 miliardi di euro serviranno a sostenere progetti e idee che daranno impulso alla competitività dell'Europa e affronteranno questioni quali la salute umana, la protezione dell'ambiente e il reperimento di nuove soluzioni alle crescenti sfide legate all'urbanizzazione e alla gestione dei rifiuti. I finanziamenti – che sono aperti a organizzazioni e imprese in tutti gli Stati membri e nei paesi partner - costituiscono la parte del leone rispetto al bilancio della ricerca UE proposto per il 2013 pari a 10,8 miliardi di euro. L'annuncio arriva soltanto alcuni giorni dopo che i leader europei, con il Patto per la crescita e l'occupazione, hanno ribadito l'importanza della ricerca e dell'innovazione.

06/07/2012 - Cipro, Croazia, Malta e Grecia in vetta alla classifica delle acque di balneazione

Nel complesso, la qualità delle acque di balneazione costiere e interne è migliorata. In quasi tutta Europa si nuota in acque pulite. I risultati, tratti dalla relazione annuale sulle acque di balneazione dell'Agenzia europea dell'ambiente, si basano su campioni prelevati periodicamente in oltre 22 000 zone balneari costiere e interne in Europa. Dallo scorso anno, le località con acque "eccellenti" sono aumentate del 3,5%, mentre quelle con acque "sufficienti" dell'1%. Meno del 2% non rispettava gli standard minimi dell'UE.

EVENTI E CONFERENZE

Workshop internazionale sull'estrazione di conoscenza utilizzando le piattaforme cloud e di calcolo distribuito

Le recenti tendenze mostrano che il calcolo distribuito sta diventando una soluzione più pratica ed economica per molte organizzazioni. Il calcolo distribuito è costituito da più computer autonomi che comunicano attraverso una rete al fine di raggiungere un obiettivo comune.

Il cloud computing, che è una forma di calcolo distribuito su larga scala, ha attirato grande attenzione da parte dell'industria e del mondo accademico e sta rapidamente diventando un'alternativa più economica ai costosi sistemi centralizzati. Una recente ricerca sottolinea anche l'utilità del cloud computing nell'estrazione dei dati, nell'apprendimento automatico e nell'estrazione di conoscenza.

Il workshop riunirà ricercatori, sviluppatori e professionisti provenienti dal settore accademico, governativo e industriale per discutere le tendenze nuove ed emergenti nel campo delle tecnologie, dei modelli di programmazione e dei servizi software del cloud computing. L'evento guarderà anche agli approcci di data mining ed estrazione di conoscenza e cercherà di identificare le grandi sfide nell'adottare l'infrastruttura cloud per fare avanzare gli algoritmi alle serie di dati su scala petabyte.

Bruxelles (Belgio), 10 dicembre 2012

Workshop internazionale sull'estrazione di conoscenza utilizzando le piattaforme cloud e di calcolo distribuito

Le recenti tendenze mostrano che il calcolo distribuito sta diventando una soluzione più pratica ed economica per molte organizzazioni. Il calcolo distribuito è costituito da più computer autonomi che comunicano attraverso una rete al fine di raggiungere un obiettivo comune.

Il cloud computing, che è una forma di calcolo distribuito su larga scala, ha attirato grande attenzione da parte dell'industria e del mondo accademico e sta rapidamente diventando un'alternativa più economica ai costosi sistemi centralizzati. Una recente ricerca sottolinea anche l'utilità del cloud computing nell'estrazione dei dati, nell'apprendimento automatico e nell'estrazione di conoscenza.

Il workshop riunirà ricercatori, sviluppatori e professionisti provenienti dal settore accademico, governativo e industriale per discutere le tendenze nuove ed emergenti nel campo delle tecnologie, dei modelli di programmazione e dei servizi software del cloud computing. L'evento guarderà anche agli approcci di data mining ed estrazione di conoscenza e cercherà di identificare le grandi sfide nell'adottare l'infrastruttura cloud per fare avanzare gli algoritmi alle serie di dati su scala petabyte.

Bruxelles (Belgio), 10 dicembre 2012

Workshop sul data mining biologico e le sue applicazioni in ambito sanitario

I ricercatori stanno cercando di capire i processi biologici che sono alla base dei percorsi delle malattie in contesti clinici. Questo ha portato a una grande quantità di dati biologici e clinici derivanti da sequenze genomiche, microarray di DNA e interazioni proteiche, fino alle immagini biomediche, i percorsi delle malattie e le cartelle cliniche elettroniche.

Per sfruttare questi dati per la creazione di applicazioni cliniche, vanno superate alcune fondamentali difficoltà di analisi dei dati. Questioni pratiche, quali l'elaborazione di dati rumorosi e incompleti, l'elaborazione di attività intensive e l'integrazione di fonti di dati eterogenee sono tra le nuove sfide.

Un modo per superare questi ostacoli è quello di utilizzare il data mining, che è progettato per gestire complessi problemi di analisi dei dati e potrebbe consentire osservazioni approfondite e scoperte rivoluzionarie.

Il workshop metterà in evidenza i risultati della ricerca e le migliori pratiche per i ricercatori e operatori del data mining e delle scienze della vita.

Bruxelles (Belgio), 10 dicembre 2012

COMUNE DI MONTALTO UFFUGO

UNIONE EUROPEA

Mediterraneo da scoprire

Informazioni, Bandi, Opportunità, Eventi promossi dall'Unione Europea

COMUNE DI MONTALTO UFFUGO

Informativa sul trattamento dei Dati Personali (D. LGS. 196/2003)

Spettabile Ente,
il suo indirizzo si trova sulla nostra mailing list ed è stato utilizzato finora per inviarLe informazioni riguardanti i bandi e i programmi europei e i finanziamenti locali. Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), *EBM* la informa che i suoi dati personali verranno utilizzati dalla società stessa, unicamente per i propri scopi di natura promozionale ed informativa nei confronti di coloro abbiano effettuato l' iscrizione al servizio di "Newsletter".
Il conferimento dei dati è necessario per stabilire un rapporto con la nostra struttura; pertanto il rifiuto di fornire i medesimi o la volontà di chiederne la cancellazione comporta la rinuncia a stabilire o proseguire il rapporto con il nostro Ente.
I dati forniti verranno trattati, anche mediante l'ausilio di strumenti informatici, unicamente dal responsabile del trattamento e dagli incaricati dell'Ente e non potranno essere oggetto di comunicazione a soggetti terzi.
In ogni momento ella potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003, chiedendo la conferma dell'esistenza di dati che la riguardano, nonché l'aggiornamento e la cancellazione degli stessi dalla banca dati dell'Ente.
Qualora Lei volesse far rimuovere il suo nominativo dalla nostra mailing list può farlo rispondendo al presente messaggio ed inserendo la parola "CANCELLAMI" nell'oggetto dell'e-mail.
Qualora Lei non risponda al presente messaggio interpreteremo ciò come consenso al proseguimento della spedizione della nostra newsletter.

European Business Mediterranee

Sede per l'Italia:
Via Nazionale snc
87010 Torano Castello Scalo (CS)

Tel./Fax +39 0984 506190
consulenza@ebmgroup.it